



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

SETTORE INFORMATICA, ARCHIVIO E PROTOCOLLO, COMUNICAZIONE WEB, URP

Responsabile di settore Mauro CALIANI

Incarico: DECR. DIRIG. CONSIGLIO REGIONALE n. 775 del 28-08-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

Numero adozione: 1328 - Data adozione: 19/12/2025

Oggetto: Differimento termine finale dal 31 dicembre 2025 fino al 31 dicembre 2026 del contratto attuativo relativo alla convenzione Consip "TF5" per i servizi di telefonia fissa per le strutture consiliari. Impegni di spesa e accertamenti di entrata conseguenti. CIG 76772814B3.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera b Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/12/2025

Numero interno di proposta: 2025AD001378

VISTA la legge regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”;

VISTA la L.R. 5 febbraio 2008, n. 4 e successive modificazioni ed integrazioni “Autonomia dell’Assemblea legislativa regionale”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” ed in particolare l’art. 3 (tracciabilità dei flussi finanziari);

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii;

VISTO il regolamento interno del Consiglio regionale 22 novembre 2011, n. 16 “Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale”;

VISTO la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38 “Testo unico delle disposizioni organizzative e procedimentali del Consiglio di competenza dell’Ufficio di presidenza”;

VISTO il regolamento interno del Consiglio regionale 27 giugno 2017, n. 28 “Regolamento interno di amministrazione e contabilità” (R.I.A.C.);

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.» e il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 «Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.»;

VISTO il regolamento interno del Consiglio regionale 27 giugno 2017, n. 28 “Regolamento interno di amministrazione e contabilità” (R.I.A.C.);

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2025, n. 18 “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale (PIAO) – anno 2025”;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 18 dicembre 2024, n. 99, “Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027”;

VISTE le seguenti deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:

- 9 gennaio 2025, n. 2, “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2025-2026-2027”;
- 9 gennaio 2025 n. 3, “Bilancio gestionale esercizio finanziario 2025”;

VISTE le successive deliberazioni del Consiglio regionale di variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2026-2027, nonché le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza di variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale per l'anno 2025;

VISTA in particolare la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 1^a dicembre 2025, n. 154, “13^a variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2025-2026-2027 e conseguente variazione al bilancio gestionale”;

VISTI i vincoli in materia di approvvigionamento di beni e servizi posti dall'art. 1 comma 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”, nonché gli obblighi di ricorso ai sistemi telematici di acquisto di cui all'art. 89, comma 1, del R.I.A.C.;

VISTO l'articolo 26, comma 3 della L. 488/1999 e s.m.i., il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possano ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ovvero ne utilizzino i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per l'acquisizione di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse convenzioni;

VISTO il D.P.R. 101/2002 con cui è stato assegnato al Ministero delle Finanze di predisporre un Mercato elettronico a cui tutte le Pubbliche Amministrazioni possono accedere, realizzato da CONSIP SPA;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.lgs. 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTI:

- l'art. 85, commi 1 e 2 del RIAC, che prevedono espressamente come procedura di scelta del contraente per le forniture e i servizi, le convenzioni o accordi quadro Consip;
- l'art. 87, comma 4, del RIAC, che prevede che non si proceda ad effettuare controlli nel caso di procedure di adesione a convenzioni quadro Consip, o del soggetto aggregatore/negozio elettronico Start;

VISTO l'ordine di servizio n. n. 21 del 31/12/2024, ““Variazione Microstruttura del Settore “Informatica, Archivio e protocollo, Comunicazione web, URP”, individuazione dei responsabili dei procedimenti di competenza e assegnazione del personale”;

DATO ATTO che per l'affidamento in oggetto il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 è il sottoscritto;

PREMESSO che:

- con il decreto dirigenziale n. 871/2018 il Consiglio regionale ha aderito alla convenzione Consip “TF5” per i servizi di telefonia fissa per le strutture politiche e amministrative consiliari fino al 2 ottobre 2021 e assunto i relativi impegni di spesa - CIG 76772814B3;
- con il decreto dirigenziale n. 720/2019 il Consiglio regionale ha introdotto la tariffa flat per i servizi di telefonia fissa per il Consiglio regionale della Toscana nell’ambito dell’adesione alla convenzione Consip “TF5”, e conseguentemente introdotto una nuova modalità di calcolo delle spese di telefonia fissa di spettanza dei Gruppi politici consiliari e del bilancio del Consiglio regionale;
- con il decreto dirigenziale n. 699/2021 il Consiglio regionale ha aderito alla proroga tecnica di 12 mesi della Convenzione fino al 2 ottobre 2022, e assunto i relativi impegni di spesa;
- sul sito www.acquistinretepa.it, in data 2 Agosto 2022, è stato comunicato che le PA aderenti alla Convenzione, per dare continuità ai propri servizi, possono valutare l'utilizzo di quanto previsto all'art. 5, co. 5 della stessa: “I contratti attuativi avranno durata minima pari alla durata (originaria o eventualmente prorogata) della Convenzione ed una durata massima determinata dalla singola Amministrazione (e da questa comunicata al Fornitore prima della scadenza minima del contratto) pari sino ad un massimo di ulteriori 12 (dodici) mesi rispetto alla durata (originaria o prorogata) della Convenzione”
- con il decreto dirigenziale n. 708/2022 il Consiglio regionale ha pertanto differito il termine finale del contratto attuativo relativo alla Convenzione al 2 ottobre 2023 e assunto i relativi impegni di spesa;
- non essendo prevista la richiesta di un nuovo codice CIG, risultava confermato il **CIG 76772814B3** assunto con precedente decreto dirigenziale n° 871/18;
- nella nuova previsione delle spese effettuata con il decreto dirigenziale n. 708/2022 si è tenuto conto dei costi connessi ai numeri verdi, non compresi nella tariffa flat e fatturati a consuntivo;
- con Pec protocollo 0010386 del 7/09/2023, Fastweb S.p.A., fornitore aggiudicatario della Convenzione, comunicava la possibilità di proroga dei contratti attuativi della stessa, su richiesta della singola Amministrazione contraente, sino al 31 dicembre 2024, sulla base dell'art. 6-quinquies, comma 1-bis del D.L. 10 maggio 2023, n. 51, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2023, n. 87;

- con il decreto dirigenziale n° 826 del 29/09/2023 il Consiglio regionale ha pertanto differito il termine finale del contratto attuativo relativo alla Convenzione al 31 dicembre 2024 e assunto i relativi impegni di spesa;
- in data 9/12/2024 il Consiglio dei Ministri informava tramite comunicato stampa n° 107/2024 pubblicato sul sito <https://www.governo.it> (link al comunicato: <https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-107/27237>) che “Sono prorogati al 31 dicembre 2025: [...] i contratti attuativi degli strumenti di acquisto e di negoziazione realizzati dalla società Consip S.p.a. e dai soggetti aggregatori aventi ad oggetto servizi di telefonia fissa”;
- in data 17 dicembre 2024 con nota Pec prot. n. 17266/2024 è stata pertanto data comunicazione di quanto sopra al fornitore;
- con il decreto dirigenziale n° 1254 del 17/12/2024 il Consiglio regionale ha pertanto differito il termine finale del contratto attuativo relativo alla Convenzione al 31 dicembre 2025 e assunto i relativi impegni di spesa;
- Consip SpA ha indetto una gara a procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro per i servizi di connettività, di telefonia fissa, di sicurezza e professionali nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) per le Pubbliche Amministrazioni (ed. 3) – ID Sigef 2573 (pubblicazione bando di gara GUUE on line S-74 del 15/04/2025), rendendo necessaria una ulteriore proroga al 31/12/2026 o comunque fino all'attivazione da parte di Consip del nuovo contratto quadro SPC3;
- in data 18 dicembre 2025 con nota Pec prot. n. 16693/2025 è stata pertanto data comunicazione di quanto sopra al fornitore;
- non è prevista la richiesta di un nuovo codice CIG, pertanto risulta confermato il **CIG 76772814B3**;

RITENUTO quindi:

- **di differire**, il termine finale del contratto attuativo relativo alla convenzione Consip “TF5” al 31 dicembre 2026, per la fornitura dei servizi di telefonia fissa per le strutture consiliari, al fine di dare la massima continuità ai servizi in oggetto;
- **di affidare** pertanto a Fastweb S.p.A., Via Caracciolo, 51 – Milano, partita IVA/codice fiscale 12878470157, la fornitura dei servizi di telefonia fissa, dal 1 gennaio 2026 al 31

dicembre 2026 al fine di non interrompere servizi essenziali per le strutture consiliari per il Consiglio;

- **di riservarsi** la facoltà di recedere unilateralmente dal presente affidamento prima della scadenza di cui sopra, in caso di attivazione di nuove convenzioni/accordi quadro con condizioni più favorevoli per l'ente;

RITENUTO di finanziare il servizio di telefonia fissa di cui sopra per il costo di **€ 35.600,00 Iva al 22% inclusa**, per il periodo dal 1° gennaio 2026 fino al 31 dicembre 2026, assumendo sul capitolo puro **10215** (cod. 1.03.02.05.001) del bilancio di previsione del Consiglio regionale 2025-2027, annualità 2026, i seguenti impegni di spesa, dando atto che le prestazioni saranno esigibili entro il 31 dicembre 2026:

- **€ 23.960,00** per i servizi di telefonia fissa per la struttura consiliare;
- **€ 9.120,00** per i servizi di telefonia fissa relativa ai gruppi consiliari, a carico del Consiglio regionale;
- **€ 2.520,00** per i Servizi di telefonia fissa - quota a carico dei gruppi consiliari;

RITENUTO altresì opportuno assumere per il periodo suddetto (1° gennaio 2026 – 31 dicembre 2026) un nuovo accertamento di entrata, sul capitolo puro **3057** del bilancio consiliare 2024-2026, annualità 2026, relativo al recupero spese telefoniche - quota a carico dei gruppi politici - debitore Regione Toscana Consiglieri (codifica del P.d.c. E. 3.05.99.99.999) per **€ 2.520,00 Iva al 22% inclusa**, dando atto che il suddetto credito è esigibile entro il 31 dicembre 2026;

DATO ATTO che risulta confermato il CIG 76772814B3 assunto con precedente decreto dirigenziale n° 871/18,

ACCERTATA la disponibilità finanziaria, l'esatta imputazione della spesa e la corretta applicazione contabile della normativa fiscale;

DECRETA

1. **di differire**, il termine finale del contratto attuativo relativo alla convenzione Consip "TF5" al 31 dicembre 2026, per la fornitura dei servizi di telefonia fissa per le strutture consiliari, al fine di dare la massima continuità ai servizi in oggetto;

2. **di riservarsi** la facoltà di recedere unilateralmente dal presente affidamento prima della scadenza indicata fissata al 31 dicembre 2026, in caso di attivazione di nuove convenzioni/accordi quadro con condizioni più favorevoli per l'ente;
3. **di affidare** i servizi di telefonia fissa per le strutture politiche e amministrative consiliari, per il periodo 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2026, per un importo di **€ 29.180,33 esclusa Iva al 22 %**, ovvero per **€ 35.600,00 Iva al 22% inclusa**, all'attuale fornitore Fastweb S.p.A., Via Caracciolo, 51 – Milano, partita IVA/codice fiscale 12878470157, al fine di non interrompere tali servizi essenziali per il Consiglio regionale, garantendone la massima continuità, essendosi perfezionata l'obbligazione giuridica sottostante;
4. **di assumere** per il servizio di telefonia fissa di cui sopra per il costo di **€ 35.600,00 Iva al 22% inclusa**, per il periodo dal 1° gennaio 2026 fino al 31 dicembre 2026, sul capitolo puro **10215** (cod. 1.03.02.05.001) del bilancio di previsione del Consiglio regionale 2024-2026, annualità 2026, i seguenti impegni di spesa, dando atto che le prestazioni saranno esigibili entro il 31 dicembre 2026:
 - **€ 23.960,00** per i servizi di telefonia fissa per la struttura consiliare;
 - **€ 9.120,00** per i servizi di telefonia fissa relativa ai gruppi consiliari, a carico del Consiglio regionale;
 - **€ 2.520,00** per i Servizi di telefonia fissa - quota a carico dei gruppi consiliari;
5. **di assumere** per il periodo suddetto (1° gennaio 2026 – 31 dicembre 2026) un nuovo accertamento di entrata, sul capitolo puro **3057** del bilancio consiliare 2025-2027, annualità 2026, relativo al recupero spese telefoniche - quota a carico dei gruppi politici - debitore Regione Toscana Consiglieri (codifica del P.d.c. E. 3.05.99.99.999) per **€ 2.520,00 Iva al 22% inclusa**, dando atto che il suddetto credito è esigibile entro il 31 dicembre 2026;
6. **di confermare** il CIG derivato 76772814B3 assunto con il decreto n° 871/2018;
7. **di dare atto** di dare atto che la spesa corrente di cui al presente decreto non è soggetta al limite di cui all'art. 1, commi da 512 a 515 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in quanto effettuata tramite MEPA e documentata nel Piano Triennale per l'informatica nella P.A. 2024-2026 di AGID, aggiornamento 2025, approvato con D.P.C.M. 3 dicembre 2024;

8. **di rinviare** a successivi atti la liquidazione della spesa di cui al precedente punto 5), ai sensi dell'art. 33 del regolamento del Consiglio regionale 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità – RIAC), dietro presentazione di relativa fattura, dopo aver verificato che le prestazioni eseguite corrispondano a quanto richiesto;
9. **di provvedere**, in relazione al presente atto, agli adempimenti di pubblicità di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Il Dirigente

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE